

LA RIFORMA

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ABBONAMENTI — Città all'ufficio: Anno Lire 15 — Semestre Lire 8 — Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno Lire 20 — Sem. 10 — Trim. 5 — Per gli Stati di camera si aggiunge la maggior spesa postale. Da un anno Cent. 5.

INSEZIONI — Articoli come questi non escono dal giornale Cent. 40 per linea. Annunzi: la sera per pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute ogni riduzione. DEDICAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Borgo Lenzi N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

ALLA CAMERA

La Camera è più verbosa quest'anno prima delle vacanze, e con questa verbosità vuol dimostrare che la discussione della riforma comunale è provinciale è un'ipotesi, quando non dovesse essere la più scandalosa delle pretese. La discussione dei provvedimenti finanziari, che avrebbe dovuto aver luogo in principio della sessione, e avrebbe avuto luogo difatti in qualunque Parlamento, rievoca una volta di più che non esiste, né una maggioranza, né un'opposizione organica.

Vi si odono tutti i laghi, tutti i rimpianti. Gli oratori colgono, per esempio, tutte le occasioni per deplorare lo sbandimento e la necessità di nuove imposte, e trovano cause diverse ed opposte; rimpiangono la denuncia del trattato di commercio con la Francia, e invano è loro ricordato che la denuncia è stata universalmente approvata, perché il primo del trattato precedente era proclamato durissimo, e che il Governo francese ha lealmente dichiarato che se la denuncia non fosse stata data dall'Italia, l'arrebbe data la Francia. La denuncia era dunque un fatto applaudito, quanto inevitabile, e se tanto la Francia che l'Italia lo volevano accreditare, è provato anche quanto difficile fosse concludere un nuovo.

Il rimprovero sopravvive alle confutazioni, e Sandoz e Cassanese, come in luoghi ove si piange, si rimpiange o si compiangue l'Italia.

Se la prendono così i senatori Rossi Alessandri, il quale ha pronunciato a questo proposito una parola dura, ma credono forse che, invocando il trattato con la Francia, e impendendo al Governo, quello non sarà diverso dal loro, e che, se non francese e non sarà contro il nostro o tardi a concludere un trattato, anche peggiore del presente, che pure era proclamato tanto intollerabile da quelli che lo rimpiangono?

La guerra di tariffe è una guerra come le altre, e in tutte le guerre, per vincere, bisogna avere la forza della resistenza, oltre quella dell'attacco.

Ma tutti questi laghi vengono da opposte parti. Non è un'opposizione che attacca, né una maggioranza che si difende da sé, sotto la guida del Governo. È un disprezzamento universale, un sminuzzamento che fa pezzi. Tutti parlano e si legano, e piangono per proprio conto. È naturale, che quando il presidente del Consiglio interviene brevemente, come sul solito, nella discussione, e dice che la finanza è l'effetto della politica, e chi vuole la politica deve approvare i rimedi finanziari, e chi non la approva, non è un successore, la Camera, come un gregge sbandato, senza coesione, senza organizzazione, si sgomenta della responsabilità che assumebbe l'assenza di lei, e si sottomette le leggi e vola l'ordine del giorno che piace al presidente del Consiglio.

Lo on Crispi avrebbe dovuto aver l'orgoglio di ricordare che non ha rotto l'abolizione del macinato. Credevamo che avrebbe avuto il rimorso, perché se non ha rotto, ha lasciato tutto in piedi, e una parola per impedire un errore, col quale furono disfatti gli avversari. Era per questo solo che la consumazione di quell'errore si poteva tollerare?

Agli ispettori scolastici

Gli ispettori scolastici che potevano ancora tenera a loro, finora nel capoluogo della Provincia, era dettato a disdoro dei propri circondari.

CRISPI A KARLSBAD

La *Tribuna* dice che la famiglia dell'on. Crispi si recerà fra breve alle acque di Karlsbad (Boemia).

Crispi la raggiungerà, appena finiti i lavori parlamentari.

Dicesi che Crispi s'incontrerà a Karlsbad con Kalkoff e con Bismarck.

Morone nella diplomazia?

La *Tribuna* suppone la probabile nomina del deputato Morone a ministro plenipotenziario, con residenza da destinarsi, e se ne mostra assai sorpresa.

Sono note le molte avversioni che aveva Crispi per Morone.

Per l'Esposizione di Parigi

La Commissione per le scienze sociali creata dal Comitato per l'Esposizione di Parigi, ha decretato una circolare agli italiani di provenienza ad alto Bande popolari onde concorrano all'Esposizione del 1889. Sono firmati alla circolare Leonati, Pastre, Branca, Ferrar, L., Ferrara, Woltemberg, Anninetti, Basso, Cavalieri, Costa, Del Giudice, Finocchiaro Aprile, Fiorani, Fontanelli, Forlani, Giuse, Grandi, Manfredi, Mariani, Marzocchi, Nardelli, Panzavolta, Philippon, Di Pisa, Piccinini, Quarta, Rabbone, B. ex, Romussi, Salandra, Sclari, Scroli, Trieste e Viganò.

VA PROPOSITO A NOVEMBRE

Si ha da Roma che in una conferenza avvenuta ieri fra Crispi e il presidente della Camera Bianchini, si trattò della possibilità di esprimere nel tunnel sotto la Manica e parte vivamente in favore del tunnel.

Bianchini, stante l'importanza e l'insolita lunghezza della discussione dei provvedimenti finanziari, si fermò, opinò per l'opportunità di rinviare a novembre la legge comunale e provinciale stessa.

Telegrammi Stefani

Il Tunnel sotto la Manica

Alla Camera dei Comuni

Londra 27. — Vainks domanda la seconda lettura del progetto autorizzante i lavori di scavo del tunnel sotto la Manica e parte vivamente in favore del tunnel.

Herbich combatte il progetto in nome del Governo invocando motivi di sicurezza nazionale.

Gledetone confuta gli argomenti di Herbich qualificandoli per un apaurimento. Constata che l'Inghilterra invase la Francia dieci volte più spesso che la Francia non invadesse l'Inghilterra. Ode il popolo inglese favorevole al tunnel.

Altri oratori parlano in favore e contro. Churchill compendia naturale lo sottomissione circa l'amicizia anglo-francese, finché l'Inghilterra occupa l'Egitto.

La seconda lettura del bill sul tunnel è respinta con voti 307 con 165.

Quasi tutti i giornali di Londra si rallegrano di questo voto contrario al tunnel.

Per gli inondati del Messico

Nuova York 27. — Gli ultimi dispacci del Messico dicono che la situazione dei distretti inondati è grave.

Il paese presenta l'aspetto di un immenso lago sul cui superficie ondeggiavano i resti smaltati in orde putrescenti. Si fanno sottoscrizioni in tutto il Messico per soccorrere i superstiti.

Convegno di monsignori

Londra 28. — Lo *Standard* ha da Berlino che si dà come certo che l'imperatore Guglielmo si imbarcherà con un seguito il 14 luglio allo yacht *Hohenzoeller* e andrà direttamente a Pietroburgo dove resterà parecchi giorni. In suo onore si daranno magnifici feste.

Un dispaccio da Vienna allo *Standard* conferma questa notizia. Saggiamente non essere improbabile che un convegno abbia luogo quale questo estate fra gli imperatori di Germania e d'Austria e il Re d'Italia.

Gravi disordini in Corea

Londra 28. — Lo *Standard* ha da Shanghai che avverranno disordini nella capitale di Corea. La popolazione decapitata non funziona, del Governo!

Le parti da guerra francesi, russo e giapponesi accorate a Uenpoo spediscono dei distaccamenti per proteggere i consoli, dove gli stranieri si sono rifugiati.

Credesi che il movimento sia prodotto per saligazione di agenti cinesi. Temono gravi disordini.

Un colpo di stato sembra imminente.

Conflitto fra francesi e spagnoli

Barcellona 28. — Una discussione sorta fra un espositore francese e una guardia municipale accusante il primo a vendere oggetti contrariamente al regolamento.

L'espositore ingiuriò la guardia che lo schiaffeggiò.

Altri espositori francesi presenti gettarono nella guardia che difendendosi ferì varie persone.

Gli espositori francesi presenti chiesero la loro espulsione e manifestarono l'intenzione di andare a Parigi.

Si fanno pratiche per impedire che il conflitto abbia altre conseguenze.

Stanley pacò bianco

Londra 28. — Assicurati che il *Foreign Office* ricevette informazioni autorizzate a credere che il pacò bianco giunse a Bahrelgazel, e precisamente Stanley.

Alla delegazione ungherese

Budapest 28. — La delegazione Ungherese vuol pure essere all'unanimità la lettura dei progetti del governo.

Come fece Hainaky alla delegazione austriaca, così Kallay nella Ungherese esprime la riconoscenza dell'imperatore e i ringraziamenti del ministero comune.

Il presidente dichiarò che sarà la sessione dopo un discorso esprime la speranza della soddisfazione delle condizioni europee, isolando gli interessi della monarchia.

Per la regina Vittoria

Londra 29. — Il cinquantenario anniversario dell'incoronazione della regina fu celebrato ieri in diversi punti del regno. Gli uffici governativi erano chiusi.

Questione bulgara

Londra 29. — Un'articolo del *Times* crede che se, come pretendi, la Russia fa nuove proposte per sistemare la questione bulgara, esse dovranno essere accettate, certo non solo sotto il riguardo dei buoni rapporti fra la Corte di Germania e di Russia ma ancora riguardo alle conseguenze morali e materiali per l'Austria.

Londra 29. — Il *Times* ha da Vienna.

Secondo una lettera privata da Sofia, nuovi negoziati relativi alla questione

bulgara sarebbero intavolati.

Stambuloff non sarebbe più così ostile, come altra volta, all'idea di un compromesso colla Russia, che darebbe alla Russia il diritto di nominare un generale russo come ministro della guerra in Bulgaria.

Sofia 29. — Il principe sanzionò la sentenza di Popoff. Il ministro della guerra presentò al principe il rapporto chiedendo di gratia insieme al altri ufficiali condannati.

Onorificenze al granduca di Baden

Carlsruhe 29. — La *Gazette di Carlsruhe* annunzia che prima di aprire il Reichstag, l'imperatore consegnò al granduca di Baden una lettera di Gabinetto nella quale lo nominò colonnello generale con rango di maresciallo di campo asprone medagli di riconoscimento e profuso rispetto per il concesso assennato da lui prestato per il riordinamento dell'impero.

Scoppio di una caldaia

Bilbao 29. — Mentre il vapore *Palpa* faceva una manovra, la caldaia scoppiò: il macchinista fu ucciso e due operai feriti.

Incidente franco-spagnolo

Barcellona 29. — Il conflitto fra l'espositore francese e la guardia municipale terminò in modo soddisfacente.

Parlamento Nazionale

Seata del 28 Giugno

CAMERA

Provvedimenti finanziari

Gallì propone che il dazio di entrata per la farina sia elevato da L. 8. 70 a lire 10.

Casati è contrario al dazio sui frumenti per ragioni politiche, economiche, sanitarie e sociali. Ritiene utile per il nostro paese una trasformazione agricola favorevole con la produzione della seta, del tabacco, degli ulivi, degli agrumi e della vite. Il sistema protettivo rimane al consumatore. È contrario in genere a tutti i provvedimenti presentati, ma il voto per la improcedibile necessità finanziaria.

Pignatelli approva l'articolo perché produce 60 milioni, senza danno dei consumatori.

Chimelli, relatore, dice che non è giusto che i produttori esteri di grano insieme a imposte, che i produttori italiani pagano.

Sostiene che il dazio non eleva il prezzo del grano. L'Italia, del resto, non deve diventare il depositario dei grani esteri.

Magliani dice che le questioni economiche debbono risolversi secondo i paesi e le condizioni di tempo. Il dazio di 5 lire non resterà nessun danno, e d'altronde il dazio può essere un espediente transitorio, quando l'esperienza mostra che restano in un aggravio per le classi povere, il governo provvede.

Titoni anche a nome di altri presenta la sospensiva sugli art. 2, 3 e 4 (relativi alla tassa graduale) danno per effetti di commercio, alla tassa di sostituzione di cartello, e all'aumento proporzionale di registro sui trasferimenti per atti fra vivi.

Chiedono pure la sospensiva dell'articolo 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Primiti combatte l'articolo perché gravemente lesivo dei piccoli commercianti. Invita il governo a restituire la legge.

Magliani non accetta la proposta solo.

positiva, perché il provvedimento aveva una buona contro la frode. Studierà il modo di diminuire più specialmente nei piccoli comuni le spese di polizia.

La seduta si aprì alle 2 ore e 30 minuti e l'articolo 2° fu respinto e l'articolo 3° approvato.

Pensarini ritirò la proposta di una aggiunta svolta ieri.

Si approvano i vari articoli fino al 6. Rimandati il seguito della discussione a domani.

Seduta del 29
(Seduta antimeridiana)

Continua la discussione sulla inquestionabilità degli atti comunali.

Dopo osservazioni di vari deputati fra cui una di Bocchini relativa agli impieghi, ai carabinieri, che godono dello stesso privilegio, si approvano i tre articoli come modificati dalla commissione.

(Seduta pomeridiana)

Passigali chiede l'argenza della petizione della città di Piacenza che si associa alla petizione della Giunta municipale di Parma relativa all'ordinamento finanziario della Provincia.

Descendentes i provvedimenti finanziari, della Rocca, Colombo, Benedini e Faini, della Rocca, Lombardi sulla base degli ascolti.

Si passa alla discussione degli articoli.

SENATO

Seduta del 28

Si procede alla discussione dello stato di piena provvidenza dell'istruzione.

Senza però avendo alcuna nell'energia dell'attuale ministro, esprime alcuni sull'andamento degli studi superiori che non procedono come dovrebbero, e le loro condizioni sono andate sempre peggiorando.

Pierantoni deplorea la vigente quantità di regolamenti, la disordine cognativo nell'università italiana.

Si chiede la discussione generale e si approvano i capitoli sino al 21.

Seduta del 29

Brioschi interpella intorno alla distribuzione di alle condotte dei lavori parigini. Ricorda le dichiarazioni fatte l'anno scorso dal presidente del Consiglio, dove era detto che si sarebbe dato lavoro al Senato. I fatti però non corrispondono alle dichiarazioni e non potendosi mettere in dubbio i propositi del presidente del Consiglio, ciò non vuol dire che esistono ostacoli insuperabili. Il Senato può deliberare alcune leggi sugli studi infantili, sulla istruzione secondaria, sui riordinamenti del Consiglio di Stato, sulla Cassazione senza: e quest'anno giaccono non deliberati dinanzi alla Camera. Chiede uno schiarimento da Crispi.

Crispi insiste nelle opinioni manifestate l'anno scorso dinanzi al Senato. Non può lasciare il dubbio che le leggi votate dal Senato non siano deliberate dalla Camera. La Camera non ha potuto finora discuterli, perché dovrebbe occuparsi dei progetti finanziati e bilanci. Non mai i bilanci furono presentati così presto. Egli persiste a preferire le sessioni brevi, per esser tali, non si corre il rischio di aver prima periodo. L'intenzione del governo è che il Parlamento continui i lavori fino al 30 luglio ed ulteriormente fino al 31 dicembre si potrà esaurire tutto quanto fu promesso nel discorso della Corona. La Camera lavora con grande energia; spera che il Senato farà altrettanto.

Brioschi replica che Crispi non rispose alle domande. Dice che il Senato ebbe pochissimo tempo per discutere i bilanci. Orde che il metodo indicato da Crispi per il quale le commissioni lavorerebbero durante le vacanze e discuterebbero i progetti a novembre è programma impossibile.

Crispi insiste sulla necessità delle sessioni brevi e si le dichiarano fatte l'anno scorso. Spiega la causa del ritardo, che consisteva alcuni progetti già approvati dal Senato. Quasi ai bilanci fecero ogni possibile, cercarono di ottenere maggior incisione sulla materia. E poi approvò il bilancio della pubblica istruzione.

NOTIZIE D'AFRICA

Massaua 28. — L'avvenimento del figlio del Negus è confermato.

Carlo Aragan capo dell'Agama e parente del Negus si è ribellato.

Ora trovasi coi suoi verso Sara nella Assuata.

Fori i vari capi fatti uccidere dal Negus per vendicare la morte del figlio trovati Basmata fratello di Ras Alula.

La marcia del giaciglio continua a non funzionare. Si procede ad un'inchiesta contro il fratello del Kanbulu.

Amane è partito il 23 corrente per portare la risposta alla lettera del Negus.

I FATTI DEL GIORNO

Una punizione. — Gli diciamo che gli studenti tedeschi, i quali in una sera del *buffet* alla stazione di Friburg in Brisga, insultarono una coppia di sposi italiani, furono puniti quasi con otto, quali con dolci e venti giorni di carcere.

Da un racconto più diffuso togliamo che anche tutta la corporazione *Bormani* alla quale essi appartenevano, venne sospesa dalle scuole per tutto il trimestre d'estate.

Quando agli sposi essi sono effettivamente italiani e non naturalizzati francesi come era detto.

L'imperatore d'Austria ha perduto un processo. — Questo processo che è passato in tutte le stanze, è curioso assai. L'imperatore possiede nel circondario di Bochenland, in Boemia, il tenimento di Tachowitz, che dispone di un voto alla Dieta di Franco. Sienne non si poteva pretendere che l'imperatore andasse a sedere alla Dieta, delegò, come si sa, il suo mandato all'intendente. Questo fu esattamente alla Dieta, ma il governatore della Boemia non volle ammettere nel Consiglio di circondario, pretendendo che l'imperatore vi sedesse in persona. All'atto il processo, nel quale il Tribunale supremo ha dato torto all'imperatore, che dovrà pagare le spese. Ma chi siederà per lui nel Consiglio?

Briganti uccisi e arrestati. — Telegrafano da Trapani che il delegato Savini assieme ai carabinieri tentavano di catturare il brigante Mosca, assieme ai complici. Questi resposero a fucilate. Il fuoco durò mezz'ora.

Il brigante Mocerò nonché due mautefolli furono uccisi.

Gli altri complici furono arrestati dai carabinieri incolanti.

Disastro sul lago. — Un morto e 13 feriti. — In Passana, frazione di Gallarate, nel lago di Orino, 14 muratori stanno colando una grossa trave, quando una cascata di costruzioni, quando, rottosi improvvisamente un sostegno dell'impalcatura, precipitò a valle la trave. Uno di essi rimase morto; quattro gravissimamente feriti e gli altri non sazi malconci.

Padre e figlia annegati. — A Spianazzo presso Treviso, circa Maria Morello di 38 anni, cadda in una vasca profonda; il padre di 74 anni e la sorella Corinna di 31 si gettarono in acqua per salvarla. Solo la Corinna poté essere estratta viva.

Un bambino che nasce in treno. — Un inaspettato spettacolo si offrì l'altra sera ai passeggeri che si trovavano in un compartimento di terza classe del treno proveniente da Roma da Fiumicino.

Una donna, moglie di un operaio romagnolo, addetto ai lavori della bonifica, dava alla luce un bel maschio. Il padre, che era un falegname, fortunata la fortuna prestata dal personale viaggiante e da una signora che si trovava in un altro scompartimento.

Dopo le osservazioni in merito dei cons.

La puerpera ed il neonato stanno bene.

COSE DELLA PROVINCIA

Conto 27 e 68

Non è per darli l'aria d'incontentabile che ribaltò l'argomento dello scudo Giorgi. Il Ribaltò, che pensò nel marchese Colombo che *gli scudi si fanno, o non si fanno*. E di grazia creda questo. Congregazione Consorziale di aver reso offeso il Giorgi, la dove era ora più sentito il bisogno, l'olimpico radicale anzichè praticato nel mese u. s. r. m. Ma non davvero. Infatti: rifugiati di Bonassio, la settimana scorsa, trovatisi ancora nel tratto di scudo che rovesciò il ridotto del paese, e che per ragioni d'igiene non dovrebbero essere attenti a scolare. Né il Giorgi fortunatamente per giustizia topografica sette alla conduttura di gran copia d'acqua: tutt'altro. La magnaga adunque non va cercata lontano, ma nelle stesse condizioni altimetriche della parte di scudo inconfesso; e precisamente: nella lunga barchetta, quasi di rispetto alla Chiesa di Bonassio, che si trova a due passi, e dove di parata al libero d'assalto delle acque superiori.

La cosa è troppo ovvia di sì certo non è sufficiente tutta la scienza della Congregazione Consorziale. E perché dunque s'indaga a rimandarci?

D'altronde sono il primo a batter le mani all'on. Congregazione per il lavoro di espurgo fatto eseguire, tanto più che nel nostro Comune è raro il caso che un Ente morale, qualsiasi, scattato dalla pubblica prova, non si consigli, anche il più sano. La prova di cui potrei scegliere tra gli altri il fatto del M.° elementare sig. A. Galliani che seguita a percepire lire quattromila e mezzo, e che la *Gabin* assai speso in di lui favore più d'una lacrima.

Ma tornando a bomba, credersi far torto al Presidente della suddetta Congregazione, se dubitassi che la medesima a costo anche di lottare con qualche moroso non farà del suo meglio per togliere ormai quel ostacolo al libero corso delle acque nello scudo Giorgi.

franco.

PER FINIRLA DAVVERO!

Signor Francesco Baraldi. — Conto Peristendo Ella a lanciar sempre nuove ingiurie più o meno dirette contro la mia persona in luogo di rispondere come civiltà ed educazione vorrebbe, ai fatti ed alle mie ragioni, credo mancherò al rispetto di me stesso e di quanti della loro amicizia mi onorano, se non invocassi fra di noi il giudizio dell'Autorità competente.

Per questo l'avverto che vado a spargere querela formale contro di Lei per gli scritti altimamente pubblicati col titolo *non nella Rivista*, non che contro questo stesso giornale.

Si vedrà così se il metodo di discussione da Lei tenuto, è proprio quello che la coscienza pubblica approva e la legge sanziona.

Giacomo Pirani

CRONACA

Consiglio Comunale. — Alla seduta di giovedì intervennero 31 consiglieri, e cioè i signori Baldassari, Bighini, E. Masti, Fini, Pirani, Sani, Galavotti, Zanni, Rigatti, Biondi, Arvati, Dell'Acqua, Gili, Giglioli, E. Pasetti, Giglioli R., Avogadori, Bassi G., Trotti, Turbigo, Venturini, Rarenna G., Grossi, Cavallari A., Gualtero, Ferraro, Boratti, Penasi, Giustiniani, Neri, Rovedini.

Approvati il verbale della precedente seduta, l'Assessore Dell'Acqua riferisce sui vari casi che dovrebbero al Comune dell'erogazione di un fabbricato ad uso *Sardigna* per la cremazione dei cadaveri dei bruti.

Nell'altra maggiore una profusione di colori e di fulgori, dagli azzurri ridotti dal

roglì, l'oggetto è riservato alla discussione del bilancio 1889.

Si riprende a trattare della concessione delle tranvie a cavalli ed a vapore. L'art. 1 del Capitolo offre campo a diverse osservazioni per la sua formulazione, ritenne che le linee da Porto S. a Pontelagoscuro e da Borgo S. Giorgio, per la strada di circosvalazione, alla stazione i-fuggente alla competenza del Municipio, trattandosi di vie provinciali; è poi d'arvio che per tutte le linee possa accordarsi ai concessionari la facoltà dell'armamento anche per la trazione a vapore. Il cons. Fini trova il capitato senza obblighi esposti per gli assuntori e cita la formula d'ordinario, adottata in contratti di concessione. Dello stesso parere è il collega Pirani, il quale crede più opportuno riparlare all'atto s, e, laddove si contempnino i casi di decadenza.

Il cons. Bighini E. vorrebbe la precedenza dell'esecuzione della linea dalla Cattedrale per Piazza dello Erbo, via Commercio e via Palestro a Piazza Ariston. Fronte a quella della Cattedrale per Piazza Commercio, via Borgo Lasci, Corso Porto Mare a Piazza Ariston.

Risponde a tutti l'Assessore Giglioli, che non ha nulla di più che il Capitolo si associato dall'aula e per la mancanza del numero legale viene sospesa ogni discussione sull'oggetto, essendo esso di primo ordine.

Procedesi invece all'approvazione del conto consuntivo e morale dell'esercizio 1887 quale dell'amministrazione Comunale che di quella giunta.

Il R. di Sindaco è sostituito nella presidenza dal comm. Ferraresi.

Dall'elenco dei reventi conto Rovedini, conte Giustiniani, P. Righini risulta che l'esercizio 1887 si chiude con un avanzo di L. 35342.27.

Il cons. Bighini raccomanda la maggior cura nella consegna dei beni giunzionali agli affittuari.

Nessun altra osservazione. Assentatisi i cons. tutti, il conto del 1887 è così accostato morale del detto esercizio è approvato all'unanimità.

Costantinamente con sentita compiacenza, il cons. Bighini si è subito dato alla lunga assenza, intervenendo alla seduta consigliata, molti colleghi recaronsi al suo banco per richiederlo della sua salute ed attestargli che si smania, che meritamente egli è conquistato.

La piena del Po. — Le acque aumentano più lentamente e altrettanto avv. e stanno nella misura di cui segue stato orario.

Ore 1 al m. 0.35, sopra zero.

2	0.36
3	0.37
4	0.37
5	0.38
6	0.39
7	0.39
8	0.39

Per le notizie del corso superiore, il livello di coimistri 39, ritenuti il colmo della piena, la quale speriamo rimanga, insieme a quella di altri cinque metri.

Nessun pericolo è segnalato. Prosegue il solito servizio di vigilanza.

Fuoco bambino! — Iori mattina a Porotto, conte M. Nuzzi Maria fanciullo d'anni dieci, il quale guidava un carro tirato da buoi, si affrettava a salire su di esso mentre era in moto.

Perduta l'equilibrio dopo d'aver già posto un piede sul timone cadda a terra. Una ruota gli cadde sotto all'altezza del corno, e per la forte compressione il poveretto dopo due ore circa morì.

In Dramo. — Una folla variopinta gronda letteralmente dalle navi all'una di ieri la nostra metropoli, una scorta di signori di dov'è e di camicie arrampicate fin sugli impalati dei restanti e affacciata dagli alti finestroni sull'alto d'ingresso.

E nel ridotto riservato una scorta di signori che si davano a divertire gli abiti già e frosci della stagione per vestire la gramaglia, rispondendo al desiderio di un retroscena.

Nell'altra maggiore una profusione di colori e di fulgori, dagli azzurri ridotti dal

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d'affittare
Via Savonarola 12.


MELROSE
RISTORETTORE
FAVORITO del
CAPELLI

**Il MELROSE rende porporinamente ai capelli
canuti, bianchi e scoloriti il colore della
prima gioventù. Si vende in bottiglie di
ogni genere, e pezzi mediatissimi, presso tutti i Pa-
rucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 21,
Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York**

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza del
Palazzo. F. RELLII, Piazza del Commercio 36.
BOBANI Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via
Cavetecchia.

Si vende in Ferrara presso la farmacia
NAVARRA FILIPPO — In Codigoro G. B.
BOCCATO.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
Aperti da Giugno a Settembre
Pur minerali ferruginosi e calcastra
fama secolare. Azienda di San Vito
alle Vespignoli Milano, Francorve
s.p.a. 1961, Trieste 1952, Nizza e To
rino 1964. — Guarigione sicura dei dolori
di stomaco, malattie di fegato, difficoltà di
gestioni, ipertensione, palpazioni di cu
stazioni nervose, emorragie, clorosi, febbr
periodiche, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al D
vettore della
di via C. di S. G. Farmacisti e de
postali annunciati.

VERMOUTH
Specialità della Ditta Martinazzi e Chazalettes
SUCCESSORI A G. BRUNO & C. TORINO
CON PREMIATO STABILIMENTO
COLLEGE
Unico rappresentante
per le Province Rovigo, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì,
VALENTINO FERRARETTO - Pontelagoscuro.
con deposito a Pontelagoscuro per comodo dell'cliente

TUTTI I MALI
nervosi si guariscono in un modo semplicissimo. Chi vuol saper il come domandi
l'opuscolo del Dr. Weissmann, che si ottiene
gratis e franco
presso il seguente depositario:
NICOLÒ ZENI, Farmacista — Ferrara.

TAVOLETTE AMARE CARRESI
ALLA CHIRETTA COMPOSTE
del Chimico Farmacista O. CARRESI — Firenze



MALATTIE DELLO STOMACO

Tavolette amare Carrosi per la mancanza d'appetito.
Tavolette amare Carrosi per le acide e flatulenze.
Tavolette amare Carrosi per i crampi dello stomaco.
Tavolette amare Carrosi per le lente e penose digestioni.
Tavolette amare Carrosi per tutti coloro che lo stomaco ha bisogno per qualsiasi ragione di facilitare ogni funzione in maniera regolare.

Lire 1 la Setaola con una Istruzione

In Fiesole dal Preparatore Vm Vittorio Emanuele, S. Gallo per partito all'ingrosso, e al dettaglio in tutte le principali Farmacie di Roma.

LA FERRARA — Farmacia Navarria — Cefalini.

Fresco gli stessi Farmacisti si trovano in ogni espositone ed «Esposizione PASTICHE CARROSI» a base di Caramello e Stralci radicalmente qualunque tosse la più ostinata.

PILLOLE VIRILI

TONICHE RICOSTITUENTI

Queste Pillole, senza contenere sostanze nocive alla salute e senza arrecare il minimo scomodo, sono assai efficaci come toniche, rigeneratrici e ricostituenti contro le debilitazioni e l'impotenza degli organi genitali, prodotta sia da alcune malattie come da lunghe malattie. — L. 10.

FARMACIA CHIAFFRINO Via Provvidenza, 40 e Piazza Paleocapa **TORINO**

PIANOFORTI
DI
CASSINO
presso CANTILLO GROSSI
in vendita
come Acqui-
siti particolarmente di vendita, con-
tra i noleggi, a prezzi convenienti.

ARGENTERIA CHRISTOFFLE

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1879
il SOLO aggiudicato all'Ordre d'art argentato

GRAN PREMIO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1889
il SOLO aggiudicato all'Ordre d'art argentato

IL SOLO FABBRICANTE
dell'Argenteria Christoffle

LA MARCA DI FABBRICA & LA CASSA CHRISTOFFLE E CIE DI PARIGI

POSATE CHRISTOFFLE

ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell'Argenteria Christoffle devono portare la
di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFFLE per essere.

CHRISTOFFLE & Cie a Parigi.

nel 1879 CHRISTOFFLE fu nominato
per la prima volta per la sua argenteria
per la prima volta per la sua argenteria.